

UNIONE DEI COMUNI
CENTRO ECONOMICO
DELLA BASSA FRIULANA

22 NOV. 2012

005022

All'attenzione del Sindaco di San Giorgio di Nogaro arch. Pietro del Frate
All'attenzione del Sindaco di Torviscosa Roberto Fasan

Sindaco + T12

Oggetto: Mozione sul trasporto delle bramme da inserire nella prossima assemblea dell'Unione dei Comuni
N.

Annualmente, su un totale di almeno 1.200.000 tonnellate di bramme trasportate, circa il 30% del traffico delle bramme, pari a 400.000 tonnellate, viene trasportato via nave a Porto Nogaro. Questo evita circa 14.000 trasporti via camion/anno (ossia circa 64 camion/giorno, 8 camion/ora) dalle nostre strade.

Circa 800.000 tonnellate/anno viaggiano sui gomma (ossia 28.571 camion di cui 130 camion/giorno, 16 camion/ora. (32 camion/ora considerando anche il viaggio di ritorno)

Vi è una previsione di aumento dei quantitativi di bramme visto che il nuovo laminatoio nella ZIAC è ancora in startup.

Il peso delle singole bramme è progressivamente aumentato sino a un massimo di 37 ton/unità (va trasportata quindi solo in trasporto eccezionale).

Preso atto che queste spedizioni non possono viaggiare lungo l'autostrada per i costi eccessivi dei trasporti eccezionali.

Considerato che a causa dell'incremento di peso delle bramme anche con il trasporto ferroviario ci sono delle difficoltà in quanto puntualmente non tutto il tracciato ferroviario è in grado di reggere il peso complessivo dei carri ferroviari con conseguente aumento delle spese di manutenzione delle rete ferroviaria a carico dei cittadini.

Considerato che i trasporti stradali sono di intralcio alla viabilità e causano un notevole rallentamento del traffico lungo la strada statale 14 e costituiscono un pericolo per i fruitori della strada statale 14 stessa.

Evidenziando che data l'elevata frequenza giornaliera di questi trasporti vi sono stati diversi incidenti nell'Isontino, a Torviscosa e a Chiarisacco

Considerato che a causa dei notevoli carichi dei singoli camion e dall'elevato numero di transiti la strada da Monfalcone verso San Giorgio di Nogaro presenta dei visibili avallamenti, una sorta di binari nell'asfalto che fanno sì che le strade abbiano bisogno di una più frequente manutenzione della sede stradale, il tutto a carico della collettività.

Considerato che a causa delle numerose rotatorie costruite lungo il percorso da Monfalcone verso San Giorgio di Nogaro, alcune di questa hanno subito danneggiamenti soprattutto nell'Isontino

Ribadendo che la nostra idea politica generale rimane sempre quella di unire via mare i 3 porti regionali creando sinergie di traffico cercando dirottare via mare verso Monfalcone e gli altri porti le lamiere prodotte dai laminatoi.

Considerato il trasporto del 100% delle bramme via mare lo si può fare subito senza spese aggiuntive da parte della collettività.

Ribadendo che con questa scelta politica vi è un incremento di lavoro per le società portuali a servizio delle attività di carico scarico delle bramme che potrebbe addirittura triplicare.

Evidenziando che le chiatte/navi fluviali sono in grado di risalire il fiume corno fino all'altezza di Porto Vecchio senza la necessità di eseguire alcun dragaggio.

Ribadendo comunque la necessità di eseguire i dragaggi per rendere operativa la Banchina Pittini

Valutando che nel caso di incremento dei traffici via mare e di un possibile intasamento del porto vi è comunque la possibilità di arrivare fino a porto Vecchio per eseguire le attività di scarico.

Ribadendo di nuovo che il trasporto del 100% delle bramme via mare lo si può fare subito senza spese da parte della collettività ,

con la presente mozione il consiglio comunale si impegna a:

1. Perseguire l'idea politica generale di unire via mare i 3 porti regionali creando sinergie di traffico cercando dirottare via mare verso Monfalcone e gli altri porti le lamiere prodotte dai laminatoi.
2. Favorire che le percentuali di trasporto bramme via mare incrementino progressivamente dal 30% del traffico attuale ad almeno il 90%, convertendo di conseguenza il 90% del traffico delle bramme da camion a chiatte/navi fluviali, diminuendo quindi la probabilità di origine di incidenti che coinvolgono detti mezzi pesanti e i cittadini fruitori della viabilità
3. Favorire che le percentuali di trasporto bramme via mare incrementino progressivamente dal 30% del traffico attuale ad almeno il 90%, riducendo di conseguenza l'usura delle nostre strade e quindi le somme necessarie alla manutenzione delle strade stesse, rendendo più sicura per la cittadinanza e più scorrevole per gli automobilisti la strada stratale 14 nel tratto Monfalcone - San Giorgio di Nogaro.
4. Favorire che le percentuali di trasporto bramme via mare incrementino progressivamente dallo 30% del traffico attuale ad almeno il 90%, triplicando di conseguenza le attività delle imprese portuali con beneficio dell'occupazione locale.
5. Dare mandato ai Sindaci dei Comuni dell'Unione di intervenire nelle sedi più opportune per perseguire gli obiettivi dei punti precedenti.

San Giorgio di Nogaro mercoledì 21 novembre 2012

Enzo Bertoldi


Consigliere di minoranza lista civica crescere insieme.

